



ARPAB



REGIONE BASILICATA



APT



**MARCHIO DI QUALITÀ AMBIENTALE
DELLA REGIONE BASILICATA**

LINEE GUIDA

PER LE PROCEDURE E I CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL MARCHIO

*PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE
DEL MARCHIO DI QUALITÀ AMBIENTALE*

2.1 IL LOGO CORRISPONDENTE AL MARCHIO DI QUALITÀ AMBIENTALE

Al fine di valorizzare le peculiarità delle aziende turistiche che si pongono in una situazione prossima alle condizioni richieste dalle varie forme di certificazione ambientale a livello europeo ed internazionale, con legge regionale n. 33/2000 è stato istituito il marchio di qualità ambientale nel settore turistico che ha valenza regionale e costituisce un passo intermedio per quelle strutture che intendono avvicinarsi a forme di certificazione più impegnative ma di più ampia portata.

L'APT ha ideato il logo seguente che potrà essere utilizzato dalle strutture turistiche che risponderanno ai requisiti di cui al presente disciplinare.



2.2 LE PROCEDURE DI ASSEGNAZIONE DEL MARCHIO

2.2.1. Finalità generale dei criteri di qualità ambientale

I criteri mirano a ridurre i principali impatti ambientali delle strutture ricettive oltre che a migliorare la qualità del servizio offerto.

In particolare, il loro obiettivo è di:

- ridurre il consumo energetico,
- ridurre il consumo idrico,
- ridurre la produzione di rifiuti e migliorare la raccolta differenziata
- ridurre l'uso di sostanze che risultino meno pericolose per l'ambiente,
- promuovere la comunicazione e l'educazione ambientale.

2.2.2. Campo di applicazione

Per poter richiedere il marchio ecologico di cui alla richiamata I.R. n. 33/2000, una struttura ricettiva deve offrire il *servizio di ricettività turistica*, che comprende l'erogazione a pagamento del servizio di pernottamento in strutture ricettive dotate di stanze adeguatamente attrezzate con almeno un letto, offerto come attività principale a turisti, viaggiatori e ospiti.

2.2.3. Chi rilascia il Marchio

Il Marchio di Qualità Ambientale è attribuito dalla Regione Basilicata, e riconosciuto dall'APT sulla base dell'istruttoria tecnica svolta da una Commissione appositamente istituita dall'APT e composta da esperti della stessa Azienda di Promozione Turistica e dell'ARPAB.

2.2.4. Chi può richiedere il marchio

Il titolare della una struttura ricettiva, o il suo Delegato, possono richiedere il Marchio di Qualità Ambientale all'APT entro il 31 maggio di ogni anno.

2.2.5. I costi del fascicolo

I costi necessari per dimostrare la conformità sono a carico del richiedente.

Il Richiedente si fa carico di predisporre un fascicolo con le certificazioni e i documenti appropriati al fine di mostrare la piena conformità ai criteri di qualità ambientale. Tale documentazione deve essere allegata alla richiesta di concessione del Marchio. I costi di istruttoria del marchio ammontano a €..... e devono essere versati all'APT.

2.2.6. Auto-valutazione certificata

I richiedenti devono procurare documentazione adeguata riguardo la conformità ai criteri di qualità ambientale riportati al successivo punto 2.3.

I documenti devono essere recenti e completi. La Commissione Tecnica ha la facoltà di effettuare ulteriori controlli rispetto alle informazioni inoltrate e su questa base la stessa Commissione non accetterà dichiarazioni precedenti ai sei mesi dalla data della richiesta. Gli ulteriori controlli, se necessari, sono eseguiti secondo le modalità descritte al punto "Visite ispettive periodiche".

2.2.7. Predisposizione ed invio del fascicolo da parte del richiedente

Il richiedente compila i moduli necessari per la richiesta.

La documentazione e le dichiarazioni adeguate oltre che il materiale di supporto riguardo le prestazioni della struttura ricettiva devono essere incluse nel fascicolo per dimostrare che essa è conforme ai criteri di qualità ambientale.

Nel caso in cui la richiesta venisse accolta ed il Marchio concesso, il richiedente deve tenere il fascicolo e aggiornarlo per l'intera durata della licenza.

Alla domanda possono essere allegate eventuali certificazioni ambientali già in possesso dell'azienda richiedente ai fini di una migliore valutazione dell'istanza.

Due copie del modulo di richiesta e del fascicolo devono essere firmate dove richiesto e mandate per posta all'APT al seguente indirizzo:

Azienda di Promozione Turistica

Via del Gallitello, 89

85100 Potenza

2.2.8. Esame del fascicolo da parte della Commissione Tecnica.

Dopo aver ricevuto la domanda di assegnazione del marchio, l'APT predispone per l'esame della stessa da parte della C.T. che procederà alla valutazione del fascicolo insieme alla documentazione predisposta dal richiedente.

La Commissione Tecnica ha la possibilità di chiedere ulteriori informazioni, se necessario, per cui formulerà una eventuale lista dei documenti mancanti entro 10 giorni.

Il richiedente si assicura che le richieste avanzate siano soddisfatte e fornisce alla C.T. la documentazione mancante che nei successivi 30 giorni.

La C.T. verifica la conformità del prodotto ai criteri di riferimento e comunica il risultato all'APT che in caso di esito positivo dell'istruttoria entro 30 giorni, concede il Marchio di Qualità Ambientale.

2.2.9. Visite ispettive per il rilascio del Marchio

Nel corso dell'istruttoria della documentazione prodotta la C.T. può effettuare visite ispettive presso il richiedente e/o i suoi fornitori.

Le visite ispettive sono finalizzate a verificare i contenuti delle dichiarazioni del richiedente

2.2.10. Sottoscrizione del contratto per le condizioni d'uso del marchio

Il Richiedente responsabile della struttura turistica ed il Rappresentante APT sottoscrivono il contratto per le condizioni di uso del marchio.

2.2.11. Uso del marchio

Una volta assegnato il Marchio di Qualità Ambientale, il destinatario può mostrare il logo all'interno e all'esterno della struttura ricettiva oltre che usarlo nella pubblicità, fatto salvo che le condizioni del contratto siano rispettate.

2.2.12. Registro degli assegnatari

L' APT provvede ad istituire ed aggiornare regolarmente un registro in cui verranno iscritte le aziende assegnatarie del Marchio di Qualità Ambientale, e comunica l'elenco delle strutture ricettive che si sono viste assegnare il marchio alla Regione Basilicata. Tale elenco sarà inoltre disponibile sul sito web dell' APT.

2.2.13. Visite ispettive periodiche

Qualora se ne ravvisi la necessità, L' ARPAB, sentita l' APT, ha la facoltà di effettuare visite ispettive presso le strutture turistiche che hanno ottenuto il Marchio. Le visite sono finalizzate a verificare che sussistano tutti i requisiti di qualità ambientale e di qualità del servizio previsti per la concessione del Marchio.

La visita è concordata con il Responsabile della struttura turistica e annunciata formalmente con un anticipo di almeno 7 giorni.

2.2.14. Ritiro o scadenza del marchio

L' APT può sospendere il diritto dell'uso del marchio del richiedente che abbia violato i termini contrattuali.

Nello stesso modo, alla fine della validità dei criteri, il richiedente non potrà più fare riferimento al marchio.

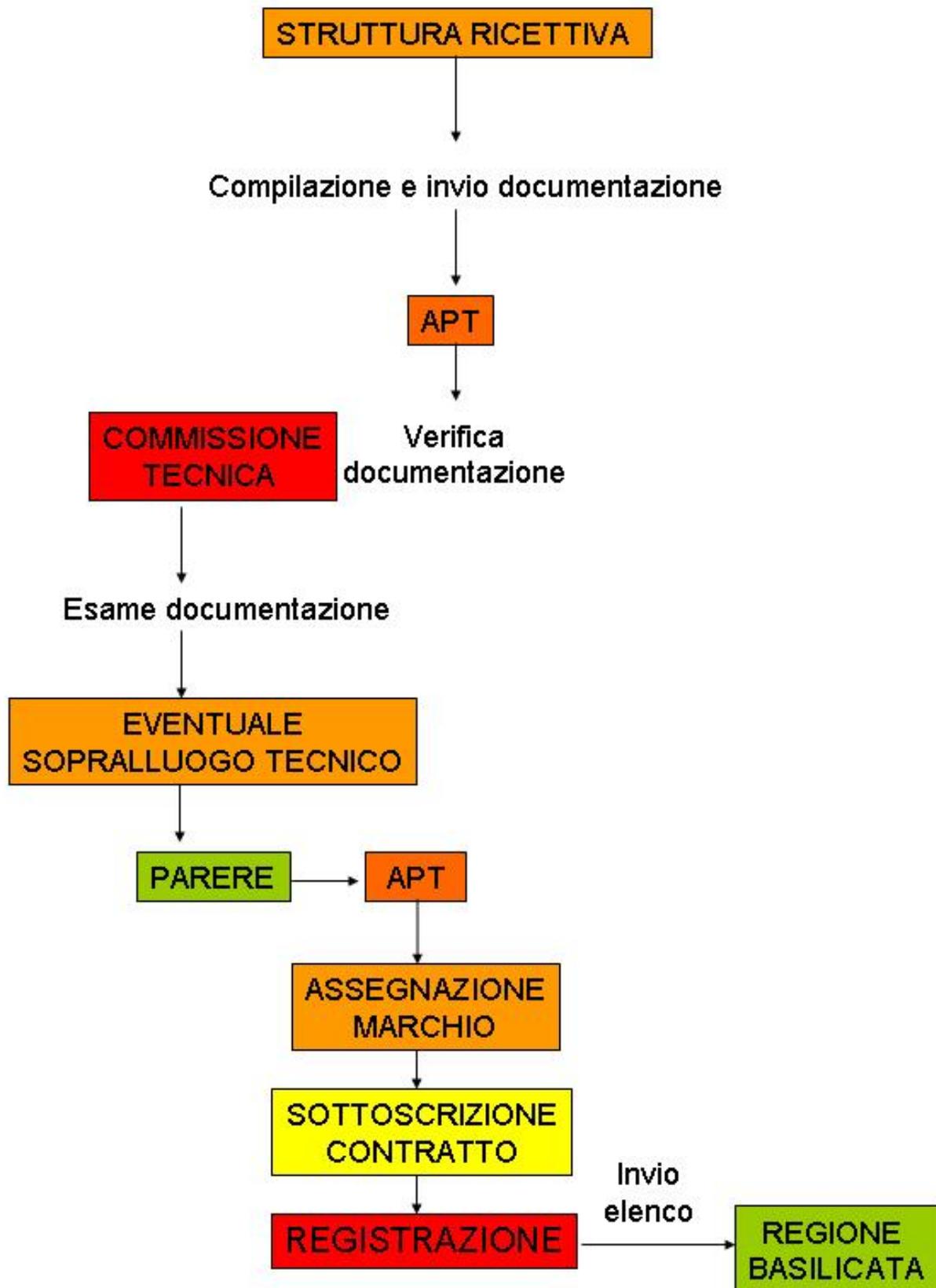
2.2.15. Cambiamenti sostanziali della struttura che implicano la revisione del fascicolo

Non è necessaria una nuova domanda di assegnazione del marchio per modifiche che non influiscono sulla conformità rispetto ai criteri, ma la Commissione Tecnica deve essere informata in forma scritta delle modifiche più importanti

2.2.16. Durata del marchio

La durata del Marchio di Qualità Ambientale è di tre anni a partire dalla data di concessione dello stesso da parte dell' APT-

2.2.17 Le fasi della procedura per il rilascio del marchio di qualità ambientale



2.3 CRITERI DI QUALITÀ AMBIENTALE

Per ricevere il Marchio di Qualità Ambientale le strutture ricettive devono obbligatoriamente rispettare i seguenti criteri di qualità ambientale

2.3.1. Isolamento delle finestre

Tutte le finestre delle stanze devono presentare un livello sufficientemente elevato di isolamento termico, in base alle condizioni climatiche locali, e un livello adeguato di isolamento acustico.

2.3.2. Spegnimento dell'impianto di condizionamento e/o riscaldamento

In presenza dell'impianto di riscaldamento e/o condizionamento, se questo non si spegne automaticamente quando le finestre sono aperte, nella stanza devono essere disponibili informazioni facilmente accessibili che ricordino agli ospiti di chiudere la o le finestre se l'impianto di riscaldamento o di condizionamento è in funzione.

2.3.3. Spegnimento delle luci

Se nella stanza non c'è un dispositivo di spegnimento automatico delle luci, devono essere disponibili informazioni facilmente accessibili che invitino gli ospiti a spegnere le luci quando escono dalla stanza.

2.3.4. Efficienza energetica delle lampadine

La struttura ricettiva deve prendere l'impegno scritto che, entro un anno dalla data della richiesta, almeno il 60% di tutte le lampadine installate nella struttura ricettiva, le cui caratteristiche fisiche non siano tali da impedirne la sostituzione, deve presentare un'efficienza energetica di classe A, ai sensi della direttiva 98/11/CE della Commissione, del 27 gennaio 1998, che stabilisce le modalità d'applicazione della direttiva 92/75/CEE del Consiglio per quanto riguarda l'etichettatura indicante l'efficienza energetica delle lampade per uso domestico.

2.3.5. Flusso di acqua da rubinetti, docce e WC

Il flusso di acqua dai rubinetti e dalle docce non deve superare i 12 litri/minuto. Almeno il 60% dei WC deve consumare una quantità di acqua pari o inferiore a 6 litri per scarico.

2.3.6. Risparmio di acqua nei bagni e nelle toilette

Nei bagni e nelle toilette devono essere presenti informazioni adeguate che illustrino come contribuire al risparmio idrico.

2.3.7. Cestini per rifiuti nelle toilette

Ogni toilette deve disporre di un adeguato cestino per i rifiuti e gli ospiti devono essere invitati ad utilizzarlo, ove possibile, al posto dello scarico della toilette.

2.3.8. Cambio di asciugamani e lenzuola

Gli ospiti devono essere informati sulla politica ambientale della struttura ricettiva, che prevede il cambio di asciugamani e lenzuola su richiesta degli ospiti o automaticamente una volta alla settimana per le strutture di categorie più basse e due volte la settimana per le strutture di categorie superiori.

2.3.9. Raccolta differenziata dei rifiuti da parte degli ospiti

Devono essere forniti contenitori adeguati per consentire agli ospiti di separare i rifiuti. Nelle stanze devono essere disponibili informazioni facilmente accessibili che invitino gli ospiti alla raccolta differenziata dei rifiuti.

2.3.10. Raccolta differenziata dei rifiuti

Il personale deve separare i rifiuti in base alle categorie che possono essere trattate separatamente dagli impianti locali o nazionali di gestione dei rifiuti. Se l'amministrazione locale non offre un sistema di raccolta e/o smaltimento differenziato dei rifiuti, la struttura ricettiva deve inviare una lettera per esprimere la volontà di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti e la preoccupazione per la mancanza di un sistema di raccolta e/o smaltimento differenziato.

La richiesta di fornire un sistema di raccolta e/o smaltimento differenziato dei rifiuti deve essere presentata ogni anno alle autorità locali.

2.3.11. Trasporti pubblici

Gli ospiti e il personale devono disporre di informazioni facilmente accessibili su come raggiungere la struttura ricettiva e altre destinazioni locali con i mezzi pubblici. Se non esiste un sistema di trasporto pubblico adeguato, devono essere fornite informazioni anche su altri mezzi di trasporto preferibili sotto il profilo ambientale.

2.3.12 Alimenti biologici e prodotti tipici locali

Gli ingredienti principali di almeno due piatti inseriti nel menù devono essere prodotti in base ai metodi dell'agricoltura biologica ai sensi del regolamento (CEE) n. 2092/1991.

Per ogni pasto, compresa la prima colazione, nella composizione del menù devono essere inseriti almeno due prodotti alimentari di provenienza locale.

In ogni struttura ricettiva deve essere allestita una bacheca di prodotti tipici locali, artigianali e/o agroalimentari.

2.3.13. Acquisti verdi

Almeno il 20 % della carta igienica/tessuto carta e/o della carta da ufficio deve essere munito di marchio comunitario di qualità ecologica o di altro marchio ecologico ISO tipo I nazionale o regionale.

2.3.14. Formazione del personale

La struttura ricettiva deve fornire informazioni e formazione al personale, tra cui procedure scritte o attraverso manuali, per garantire che le misure ambientali vengano applicate e per sensibilizzare il personale verso un comportamento ecologico. Tutto il personale nuovo deve ricevere una formazione adeguata entro quattro settimane dall'inizio dell'attività; tutto il personale deve partecipare ad un'attività di formazione almeno una volta all'anno.

2.3.15. Informazioni agli ospiti

La struttura ricettiva deve informare gli ospiti, compresi i partecipanti a conferenze, sulla politica ambientale che applica, sulle azioni adottate e sul marchio di qualità ambientale. La struttura ricettiva deve inoltre garantire la comunicazione e l'educazione ambientale degli ospiti mediante avvisi riguardanti la biodiversità locale, il paesaggio e le misure di conservazione della natura adottate a livello locale.

2.4. CRITERI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

Per ricevere il Marchio di Qualità Ambientale le strutture ricettive devono inoltre rispettare i seguenti criteri di qualità generale del servizio

2.4.1. Informazioni generali sul territorio

La struttura turistica si impegna ad aiutare l'ospite ad usufruire dei servizi e delle opportunità offerte dal territorio, a fornire itinerari turistici ed escursionistici collaudati, ad organizzare occasioni di incontro, socializzazione ecc.

Per svolgere questo compito cardine della buona ospitalità, l'operatore, oltre che dalla sua esperienza, è aiutato da opuscoli, dépliant e folder a colori, cartine geografiche e topografiche, guide e pubblicazioni tematiche sulla storia, la cultura, l'eno-gastronomia e l'artigianato locale e della Regione.

I materiali sono tenuti sempre a vista a disposizione degli ospiti, in uno scaffale o in appositi espositori.

2.4.2. Informazioni sul patrimonio culturale, artigianale ed eno-gastronomico del territorio

La Regione Basilicata possiede un prezioso patrimonio culturale e di lavorazioni tipiche tradizionali, dall'agro-alimentare all'artigianato.

La struttura deve mettere a disposizione materiale informativo sulle mostre, i musei e, più in generale, sulle principali manifestazioni culturali locali e della Regione

L'attenzione per l'ospite passa inoltre attraverso la presentazione e la degustazione dei prodotti di produzione locale. E' opportuna anche la commercializzazione di tali prodotti, attivando un vero e proprio "negozio di specialità locali", una "bacheca" o un punto d'incontro con dei piccoli negozi e/o banchi temporanei.

A disposizione degli ospiti, le singole strutture preparano in collaborazione con gli uffici pubblici preposti e con le associazioni di categoria un elenco dei produttori agro-alimentari tipici e degli operatori di artigianato artistico che operano nella zona dove è situata l'azienda. Gli elenchi esposti in un'apposita bacheca e stampati in copia per l'ospite, potranno essere liberamente consultati per programmare visite o acquisti.

2.4.3. Pulizia e manutenzione della camera

La camera è perfettamente pulita, ordinata e ogni dotazione è in stato di efficienza, perché, la manutenzione è effettuata costantemente. Nella necessità di eventuali riparazioni, queste vengono effettuate in giornata.

2.4.4 Colazione

La prima colazione è a buffet ed è disponibile fino alle ore 10.00, mentre, nel caso di partenza antecedente alle 7.00 del mattino viene comunque offerta una prima colazione minima.

La colazione deve inoltre comprendere alcuni dei seguenti prodotti: caffè, latte, yogurt, thè, biscotti, pane, panini, fette biscottate, miele, marmellata, frutti di stagione.

2.4.5. Rilevazione dei suggerimenti da parte degli ospiti

Ad ogni ospite vengono messe a disposizione delle schede di rilevazione della soddisfazione dei clienti, i cui contenuti principali devono essere annotati in un apposito Libro dei Suggerimenti

2.4.6. Pagamento della stanza

Per il pagamento sono accettate tutte le principali carte di credito. Il conto presentato al cliente è facilmente comprensibile e ben dettagliato anche sugli extra.

2.4.7. Servizio anziani

vengono impartite particolari istruzioni al personale per lo speciale trattamento degli anziani. Organizzazione di serate cene, giochi sociali (tombola, bridge, ecc) oppure organizzazione spettacoli televisivi con videocassette di films .

2.4.8. Servizio sportivo

Impianti sportivi della struttura alberghiera vengono messi a disposizione di squadre sportive . Le camere saranno lontane dai rumori e le squadre potranno consumare i pasti anche fuori orario. Mentre i menu degli atleti potranno essere confezionati anche con gli ingredienti integrali.

2.4.9. Servizio salute

Possibilità di cure nell' albergo. Se esiste un servizio medico in albergo. Se esiste una palestra in albergo con gli attrezzi .Possibilità di servire regolarmente cibi organici.

2.4.10. servizio animali

la possibilità di ammettere animali domestici nelle camere oppure nel ristorante. L' albergo potrebbe essere in possesso di apposite cucce nelle immediate vicinanze con servizio di custodia e cura.

2.4.11. Servizio animazione

Quanti si dedicano all' animazione sia nel periodo della bassa che dell' alta stagione. Descrizione del tipo di animazione e dei corsi disponibili. L' animazione è compresa nei prezzi delle camere oppure bisogna pagare una iscrizione. La polizza assicurativa dovrebbe coprir i rischi derivati dall' animazione.

Allegato 1

Istanza per l'Assegnazione del Marchio di Qualità Ambientale della Basilicata

Facsimile

Spettabile
APT
.....

Oggetto: Istanza di Assegnazione del Marchio di Qualità Ambientale della Basilicata

Il sottoscritto, in qualità di della struttura turistica denominata sita in che effettua servizi di ricettività turistica in una struttura (specificare se villaggio turistico, albergo agriturismo, turismo rurale, camping con bungalow, altro) con una capacità ricettiva di posti letto

CHIEDE

l'assegnazione del Marchio di Qualità Ambientale istituito dalla Regione Basilicata ai sensi della L.R. n.33 del 5 aprile 2000.

A tal fine alla presente istanza di assegnazione del Marchio allega:

- Check list di autovalutazione certificata dei requisiti ambientali
- Documenti ritenuti utili per l'accertamento della conformità ai requisiti
-
-

A tal fine si impegna fin da subito a rispettare gli adempimenti fissati dalle Linee Guida per il rilascio del Marchio di Qualità Ambientale e le future condizioni che saranno fissate attraverso il Contratto per le condizioni d'uso del Marchio.

Per qualunque informazione o comunicazione si prega di contattare
tel..... fax..... e-mail

Xxxxxxxxxx, xx-xx-xxx

Distinti saluti
Xxxxxxxxxx Xxxxxxxxxx

Allegato 2

CHECK – LIST DI AUTOVALUTAZIONE

n.		SI	NO	Note
1	Tutte le finestre delle stanze devono presentare un livello sufficientemente elevato di isolamento termico, in base alle condizioni climatiche locali, e un livello adeguato di isolamento acustico.			
2	In presenza dell'impianto di riscaldamento e/o condizionamento, se questo non si spegne automaticamente quando le finestre sono aperte, nella stanza devono essere disponibili informazioni facilmente accessibili che ricordino agli ospiti di chiudere la o le finestre se l'impianto di riscaldamento o di condizionamento è in funzione.			
3	Se nella stanza non c'è un dispositivo di spegnimento automatico delle luci, devono essere disponibili informazioni facilmente accessibili che invitino gli ospiti a spegnere le luci quando escono dalla stanza.			
4	La struttura ricettiva deve prendere l'impegno scritto che, entro un anno dalla data della richiesta, almeno il 60 % di tutte le lampadine installate nella struttura ricettiva, le cui caratteristiche fisiche non siano tali da impedirne la sostituzione, deve presentare un'efficienza energetica di classe A, ai sensi della direttiva 98/11/CE della Commissione, del 27 gennaio 1998, che stabilisce le modalità d'applicazione della direttiva 92/75/CEE del Consiglio per quanto riguarda l'etichettatura indicante l'efficienza energetica delle lampade per uso domestico.			
5	Il flusso di acqua dai rubinetti e dalle docce non deve superare i 12 litri/minuto. Almeno il 60% dei WC deve consumare una quantità di acqua pari o inferiore a 6 litri per scarico.			
6	Nei bagni e nelle toilette devono essere presenti informazioni adeguate che illustrino come contribuire al risparmio idrico.			

7	Ogni toilette deve disporre di un adeguato cestino per i rifiuti e gli ospiti devono essere invitati ad utilizzarlo, ove possibile, al posto dello scarico della toilette.			
8	Gli ospiti devono essere informati sulla politica ambientale della struttura ricettiva, che prevede il cambio di asciugamani e lenzuola su richiesta degli ospiti o automaticamente una volta alla settimana per le strutture di categorie più basse e due volte la settimana per le strutture di categorie superiori			
9	Devono essere forniti contenitori adeguati per consentire agli ospiti di separare i rifiuti. Nelle stanze devono essere disponibili informazioni facilmente accessibili che invitino gli ospiti alla raccolta differenziata dei rifiuti.			
10	Il personale deve separare i rifiuti in base alle categorie che possono essere trattate separatamente dagli impianti locali o nazionali di gestione dei rifiuti. Se l'amministrazione locale non offre un sistema di raccolta e/o smaltimento differenziato dei rifiuti, la struttura ricettiva deve inviare una lettera per esprimere la volontà di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti e la preoccupazione per la mancanza di un sistema di raccolta e/o smaltimento differenziato. La richiesta di fornire un sistema di raccolta e/o smaltimento differenziato dei rifiuti deve essere presentata ogni anno alle autorità locali.			
11	Gli ospiti e il personale devono disporre di informazioni facilmente accessibili su come raggiungere la struttura ricettiva e altre destinazioni locali con i mezzi pubblici. Se non esiste un sistema di trasporto pubblico adeguato, devono essere fornite informazioni anche su altri mezzi di trasporto preferibili sotto il profilo ambientale.			
12	Gli ingredienti principali di almeno due piatti inseriti nel menù devono essere prodotti in base ai metodi dell'agricoltura biologica ai sensi del regolamento (CEE) n. 2092/1991. Per ogni pasto, compresa la prima colazione, nella composizione del menù devono essere inseriti almeno due prodotti alimentari di provenienza locale. In ogni struttura ricettiva deve essere allestita una bacheca di prodotti tipici locali, artigianali e/o agroalimentari.			

13	Almeno il 20 % della carta igienica/tessuto carta e/o della carta da ufficio deve essere munito di marchio comunitario di qualità ecologica o di altro marchio ecologico ISO tipo I nazionale o regionale.			
14	La struttura ricettiva deve fornire informazioni e formazione al personale, tra cui procedure scritte o attraverso manuali, per garantire che le misure ambientali vengano applicate e per sensibilizzare il personale verso un comportamento ecologico. Tutto il personale nuovo deve ricevere una formazione adeguata entro quattro settimane dall'inizio dell'attività; tutto il personale deve partecipare ad un'attività di formazione almeno una volta all'anno.			
15	La struttura ricettiva deve informare gli ospiti, compresi i partecipanti a conferenze, sulla politica ambientale che applica, sulle azioni adottate e sul marchio di qualità ambientale. La struttura ricettiva deve inoltre garantire la comunicazione e l'educazione ambientale degli ospiti mediante avvisi riguardanti la biodiversità locale, il paesaggio e le misure di conservazione della natura adottate a livello locale.			

Allegato 3

CONTRATTO PER LE CONDIZIONI DI USO DEL MARCHIO DI QUALITÀ AMBIENTALE PER LE STRUTTURE RICETTIVE TURISTICHE DI BASILICATA

Premessa

L'Azienda di Promozione Turistica della Basilicata (APT) . . (*denominazione completa*), con sede in (*indirizzo completo*), rappresentato, ai fini della sottoscrizione del presente contratto da (*nome della persona responsabile*), e (*nome completo della società- titolare*), in qualità di proprietario della struttura ricettiva servizi turistici la cui sede in Basilicata è (*indirizzo completo*), in prosieguo denominato «il titolare», rappresentato da (*nome della persona responsabile*), hanno convenuto quanto segue riguardo all'uso del marchio di qualità ambientale per le strutture ricettive turistiche di Basilicata:

Articolo 1

Diritti ed Obblighi

1.1. L'Azienda di Promozione Turistica della Basilicata (APT) concede al titolare il diritto di usare il marchio di qualità ambientale per le strutture ricettive turistiche di Basilicata, in seguito denominato «Marchio», purché conformi ai criteri specificati dalle “Linee Guida per le Procedure e Criteri di assegnazione del Marchio”, predisposte dall'Azienda di Promozione Turistica della Basilicata, in seguito denominata «APT» con il supporto scientifico dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Basilicata, in seguito denominata «ARPAB».

Le “Linee Guida per le Procedure e Criteri di assegnazione del Marchio” in seguito denominate «Linee Guida», sono state adottate il (*data*) e pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata (*indicare il riferimento completo*) e sono allegate al presente contratto.

1.2. Il Marchio deve essere usato esclusivamente nella forma e nei colori precisati nelle Linee Guida e deve essere chiaramente visibile.

1.3. Il titolare provvede affinché la struttura ricettiva turistica sia conforme, per tutta la durata del presente contratto, a tutte le condizioni di uso e alle norme del presente contratto, nonché ai criteri e alle specifiche relative al Marchio stabiliti dalle Linee Guida. In caso di modifiche delle caratteristiche dei prodotti, qualora non incidano sul rispetto dei criteri non è necessario presentare una nuova richiesta. Il titolare deve tuttavia informarne la APT e ARPAB mediante lettera raccomandata. APT e ARPAB si riservano di effettuare, se del caso, le opportune verifiche.

1.4. La partecipazione al sistema di assegnazione del Marchio non esenta dal rispetto delle disposizioni ambientali o di altro genere previste dalla normativa comunitaria o nazionale applicabili alle strutture ricettive turistiche.

Articolo 2

Pubblicità

2.1. Il titolare fa riferimento alla concessione del Marchio esclusivamente in relazione alla struttura ricettiva turistica indicata all'articolo 1.1 e nell'allegato al presente contratto.

2.2. Il titolare si asterrà da ogni pubblicità e dichiarazione od uso di marchi o loghi che siano falsi o ingannevoli o tali da ingenerare confusione o pregiudicare la credibilità del Marchio.

2.3. In forza del presente contratto, il titolare è responsabile del modo in cui il Marchio è utilizzato, specialmente in ambito pubblicitario.

Articolo 3

Verifica della conformità

3.1. ARPAB, con l'eventuale coinvolgimento della APT, può compiere verifiche ed ispezioni per assicurare che il titolare si conformi ai criteri stabiliti dalle Linee Guida ed alle condizioni di uso e alle norme del presente contratto. A tal fine, ARPAB può richiedere qualsiasi documentazione atta a comprovare tale conformità. Il titolare è tenuto a fornire tale documentazione.

3.2. ARPAB, con l'eventuale coinvolgimento della APT, può, in qualsiasi momento richiedere al titolare, che è tenuto a concederle, l'accesso alla struttura turistica, o a parte di essa, di cui all'allegato, per gli scopi previsti dal presente articolo.

La richiesta di accesso deve essere avanzata con un anticipo di almeno 7 giorni.

Articolo 4

Riservatezza

4.1. ARPAB, ed eventualmente la APT, si impegnano a non rivelare o utilizzare per scopi estranei al presente contratto informazioni cui hanno avuto accesso nel corso di ispezioni o verifiche di conformità di cui all'articolo 3 del presente contratto.

4.2. ARPAB adotta tutte le misure atte a garantire che i documenti ad essa affidati non siano distrutti per almeno tre anni dalla scadenza del presente contratto. Al termine di tale periodo, ARPAB può distruggere la documentazione.

Articolo 5

Sospensione e Revoca

5.1. Qualora ritenga di non poter osservare le condizioni di uso e le norme degli articoli 1, 2 e 3 del presente contratto, il titolare ne dà notificazione all'organismo competente e si astiene dall'uso del Marchio finché tali condizioni o norme non siano osservate e ARPAB ed APT ne siano state informate.

5.2. Qualora ritenga che il titolare abbia contravvenuto ad una condizione d'uso o ad una norma del presente contratto, ARPAB, può chiedere all' APT di sospendere o revocare l'autorizzazione all'uso del Marchio ed adottare i provvedimenti necessari, compresi quelli di cui all'articolo 9, per evitare che il titolare possa continuare a farne uso.

Articolo 6

Costi del Marchio

6.1. Il titolare si impegna a sostenere i costi necessari a dimostrare la conformità della struttura ricettiva a tutte le condizioni di uso e alle norme del presente contratto, nonché ai criteri e alle specifiche relative al Marchio stabiliti dalle Linee Guida.

6.2. Per il Marchio non è previsto il pagamento di alcun diritto di uso.

Articolo 7

Reclami

7.1. ARPAB può informare il titolare di qualsiasi reclamo presentato su una struttura ricettiva turistica con il Marchio e chiedergli di rispondere a tali reclami. ARPAB può non rivelare al titolare l'identità del reclamante.

Articolo 8

DURATA DEL CONTRATTO E LEGGE APPLICABILE

8.1. Salvo il disposto dei paragrafi 8.2, 8.3 e 8.4, il presente contratto prende effetto dalla data della sua sottoscrizione da parte del titolare e dell'organismo competente, per una durata di

8.2. La violazione da parte del titolare di una condizione di uso o di una norma del presente contratto ai sensi dell'articolo 5.2, può essere considerata da ARPAB e da APT un inadempimento del contratto, che li legittima ad applicare le disposizioni dell'articolo 5.2, e quindi la risoluzione del contratto. Tale risoluzione motivata avviene mediante lettera raccomandata inviata al titolare.

8.3. Il titolare può recedere dal contratto, con un preavviso di tre mesi, a mezzo lettera raccomandata inviata ad ARPAB e APT

8.4. Dopo la scadenza o lo scioglimento anticipato del presente contratto, il titolare non può usare il Marchio in relazione alla struttura ricettiva turistica di cui all'articolo 1.1, né per l'etichettatura, né per scopi pubblicitari. I prodotti pubblicitari contrassegnati dal Marchio qualora realizzati prima della data di scadenza o dello scioglimento anticipato del presente contratto e non più conservati in magazzino dal titolare, possono restare sul mercato per un massimo di sei mesi dopo tale data.

8.5. Ogni controversia tra ARBAB, APT ed il titolare o reclamo di una parte nei confronti dell'altra, sulla base del presente contratto, che non possa essere composta amichevolmente tra le parti contraenti, è soggetta ad arbitrato così come regolato dalle norme vigenti.

Fanno parte integrante del presente contratto i seguenti allegati:

- copia delle "Linee Guida per le Procedure e Criteri di assegnazione del Marchio"
- il decreto di assegnazione del Marchio con il relativo numero di registrazione dell'autorizzazione nel Registro degli assegnatari così come previsto dalla Linee Guida

APT

Persona designata

Fatto a data

Firma giuridicamente vincolante

..

Timbro

Titolare

Persona designata

Fatto a data

Firma giuridicamente vincolante

.

Timbro